

Articolo pubblicato sul sito nordesteuropa.it

**nordest
europa.it**

Più : www.alexa.com/siteinfo/nordesteuropa.it

Estrazione : 25/03/2013 19:06:53
 Categoria : Attualità
 File : piwi-9-12-167800-20130325-828428527.pdf
 Audience :

http://www.nordesteuropa.it/stories/economia/14230_montichiari_in_utile_nel_2015_a_gara_il_49_di_catullo_spa/

Montichiari in utile nel 2015

Davide Pyriochos

A gara il 49% di Catullo Spa Presentato stamani il piano industriale dello scalo veronese che, grazie alla concessione di Brescia, ora dà vita al sistema del Garda.

E si cerca «un socio forte».

Dopo i cinesi intanto si tratta con i vietnamiti

Dall'incubo della chiusura al sogno di diventare un protagonista internazionale nell'ambito delle merci aviotrasportate: è la metamorfosi dello scalo di Brescia Montichiari, che i ministeri dell'Economia e dei Trasporti hanno di recente assegnato in concessione quarantennale alla Catullo spa.

Stamattina all'hotel Due Torri, nel cuore di Verona, si è tenuta una conferenza stampa a cui nessuno dei protagonisti della partita è voluto mancare.

C'erano ovviamente il presidente Paolo Arena e il dg Carmine Bassetti.

C'erano i soci veronesi: il presidente camerale Alessandro Bianchi (il suo ente detiene il 27% della società), quello della Provincia Giovanni Miozzi (14%), il sindaco Flavio Tosi (7%).

Soprattutto, però, erano presenti anche i soci non-veronesi: la Provincia di Trento (21%) era rappresentata da Pierluigi Angeli, vicepresidente della Catullo spa, e quella di Brescia (che assieme alla Camera di Commercio ha il 6%) dal consigliere Giorgio Bontempi, che è anche assessore al Lavoro della Provincia lombarda.

Nette le parole da lui spese per far capire che i lombardi intendono archiviare la stagione dello scontro frontale: «La stragrande maggioranza dei bresciani - ha detto - non vuol più saperne di

The screenshot shows the Venezia Post website interface. At the top, there is a Maserati logo and the Venezia Post logo. Below the logo, there is a navigation bar with links for HOME, VENEZIE POST, MAPPE, CULT, MONITOR, OGGI SULLA STAMPA, VENEZIA NORDEST 2019, CHI SIAMO, WHO WE ARE, PUBBLICITÀ, and CONTATTI. The main content area features a large article titled "Montichiari in utile nel 2015 A gara il 49% di Catullo Spa" by Davide Pyriochos. To the left of the article, there are several smaller article teasers under the heading "PRIMO PIANO".

Copyright nordesteuropa.it -

1/2

Articolo pubblicato sul sito nordesteuropa.it

**nordest
europa.it**

Più : www.alexa.com/siteinfo/nordesteuropa.it

Estrazione : 25/03/2013 19:06:53
 Categoria : Attualità
 File : piwi-9-12-167800-20130325-828428527.pdf
 Audience :

http://www.nordesteuropa.it/stories/economia/14230_montichiari_in_utile_nel_2015_a_gara_il_49_di_catullo_spa/

polemiche.

Vuole risposte concrete ai gravi problemi dell'economia».

Una replica indiretta al presidente camerale di Brescia, Franco Bettoni, che a caldo, saputo della concessione assegnata a Verona, si è dichiarato furioso e pronto a ricorrere al Tar.

La metamorfosi, si diceva, può essere racchiusa in due momenti.

Rispetto al passato, in conferenza stampa il dg Bassetti ha dichiarato che era già stata organizzata per lo scorso 4 gennaio una conferenza stampa col fondo cinese Hna, che voleva portare a Brescia un 747 e due A300 (cargo aerei, ndr): «Quando al 31 dicembre non è arrivata la concessione che tutti aspettavamo - ha rivelato - la conferenza stampa è stata annullata perché gli advisor del fondo, attraverso le fonti che avevano ai ministeri, ritenevano che lo scalo bresciano sarebbe stato chiuso.

Noi abbiamo cercato di spiegargli che le cose in Italia sono più complicate, ma loro hanno preferito rimandare l'investimento».

Ora Bassetti conta di chiudere un contratto con un operatore cargo vietnamita, che inizierebbe a volare da novembre 2013 (cioè dalla prossima stagione lata), e soprattutto punta a realizzare il piano industriale che prevede il ritorno all'utile nel 2015.

Per quel che riguarda le sole merci a Montichiari, l'obiettivo è passare dalle attuali 40mila tonnellate a 60 mila nei prossimi 2-3 anni, per crescere fino a 84mila tonnellate entro il 2020.

Ciò che più conta, le prospettive future riguardano non solo l'attività commerciale, ma anche (questo è il secondo momento) l'assetto societario.

Il presidente camerale Alessandro Bianchi, a margine dell'incontro, ha infatti spiegato che ora la Catullo spa è più forte.

«Aspettiamo che il management prepari il nuovo piano industriale - ha detto - e a quel punto decideremo come muoverci nella partita delle alleanze.

Se fino a ieri l'idea era di bandire una gara per assegnare a un partner industriale il 49% di Brescia, la mia opinione personale è che ora sia meglio mettere a gara il 49% della Catullo spa, così da sviluppare l'intero sistema».

Secondo Bianchi la formula da seguire è quella dell'aumento di capitale dedicato, e dato che il nuovo socio dovrà creare a Brescia infrastrutture vere (capannoni, frigoriferi, collegamenti stradali, servizi) non potrà che essere «un grande gestore aeroportuale oppure una compagnia aerea, ma con le spalle molto, molto forti».